

L'INTERVISTA-2

## Nogarin: il No di Livorno penalizzata e arrabbiata

di **Marzio Fatucchi**

«Il No ha vinto sulla costa per l'arroganza del Pd e le non risposte alla crisi» dice il sindaco Filippo Nogarin.



Filippo  
Nogarin

a pagina 4

# «In crisi, esclusa, arrabbiata Così la costa ha scelto il No»

Il sindaco Nogarin (M5S): «Due Toscare: Livorno boccia il governo, Firenze (più ricca) lo assolve»

**Responsabilità**  
**La Regione ha sbagliato molto, ma le accuse di Parrini a Rossi sono un alibi. Non è che il segretario del Pd abbia un palmares positivo...**

«Faccio tre firme, mica capita tutti i giorni arrivino fondi dalla Regione... e rispondo».

**Filippo Nogarin, sindaco a Cinquestelle di Livorno: avete vinto il referendum.**

«Sì, abbiamo vinto».

**Ma non da soli. o**

«Prima ancora di bocciare la riforma costituzionale, gli elettori hanno voluto bocciare chi l'ha scritta, Renzi-Boschi-Verdini, padri "ricostituenti" poco credibili».

**In Toscana però il No, sostenuto anche dal M5S, ha perso, complessivamente. Tranne sulla costa: perché?**

«Io penso che questa regione stia sprecando risorse pubbliche con provvedimenti poco produttivi. Firenze va ad una velocità, la parte in crisi in della Toscana ad un'altra molto inferiore. E reagisce».

**Di che sprechi parla? La Regione sta investendo molto sulle aree di crisi...**

«Un esempio tra tutti: hanno stanziato 3 milioni di euro per i lavori socialmente utili. Sa quanto è stato erogato alla fine? Solo 638 mila euro: il

motivo è, come al solito, la troppa burocrazia della Regione. Hanno fatto scappare aziende e associazioni, hanno chiesto una compartecipazione troppo alta ai Comuni che, avendo pochi soldi, si sono tirati fuori. Lo slogan è passato ma non è stato un provvedimento reale. Come Comune, noi ci siamo piazzati secondi nel bando per 28 persone: il progetto costa 212 mila euro, di cui 91 mila a carico della Regione, il resto a carico nostro. Che razza di aiuto è? Questo è il motivo per cui la Toscana va a due velocità: la costa boccia il Sì, il governo e il Pd regionale, e l'altra (con Firenze) lo assolve perché va meglio economicamente».

**Sembra di sentire le critiche del segretario Pd Dario Parrini contro il governatore Enrico Rossi, sulla scarsa efficacia delle politiche regionali sulla costa: d'accordo con lui?**

«Il Pd dovrebbe fare un bagno di umiltà e non considerare la "cosa pubblica" come "cosa propria". Il Sì ha prevalso solo perché negli anni il Pd si è arroccato, ha blindato il suo potere. Vince a Firenze, dove è ancora più blindato che altrove».

**Però a Livorno avete vinto voi alle comunali.**

«Ma lo sa che Livorno è esclusa dalle decisioni vitali dei rifiuti e della sanità? Il Pd regionale ha modificato leggi e fatto di tutto perché io, come sindaco, non sicda negli organi politici di rifiuti e sanità perché sono del M5S. Nei ri-

fiuti è stato preferito come presidente il sindaco di Collesalvetti, e segretario provinciale Pd, Lorenzo Bacci. Nella sanità, ci hanno sostituiti con il sindaco di Cecina, sempre Pd. Un ragionamento folle. Le città si rendono conto dell'arroganza e puniscono il Pd».

**Questo però dovrebbe portare ad allearvi, come M5S, con le altre opposizioni, dove possibile.**

«Sui temi, durante la campagna elettorale, abbiamo avuto convergenze: su 12 candidati sindaci, 11 erano contro lo spostamento dell'ospedale e il Pd era a favore. Non c'è bisogno di alleanze, basta affrontare i temi in modo non ideologico. Io mi limito alla gestione del mio territorio. E Livorno sente questo atteggiamento ostile del Pd regionale, con provvedimenti ad arte contro questa città. Alcuni eclatanti: tipo la legge 65, dove in caso di non approvazione del piano regolatore portuale la Regione si sostituisce d'imperio».

**Ma la vittoria del No non potete instestarvela da soli: se a Pisa ha vinto, il No deve ringraziare i dalemiani del Pd...**

«Questo è normale: il voto referendario ha bocciato un



governo Renzi-Boschi-Verdini. Ma il Pd può fare tutte le analisi politiche che vuole, dandoci della "accozzaglia". Smettano di parlare del 40% al Sì come se fosse tutto loro. Non vuol dire nulla e non è così. I sofisti sono dilettanti, al confronto».

**Come fa Livorno ad uscire da questo isolamento?**

«Il Pd comprenda che se vanno avanti con questa politica, non riusciranno a governare più. E continueranno a perdere potere e credibilità».

**Insomma, sembra sempre di più che lei la pensi come il segretario del Pd toscano Dario Parrini...**

«Loro hanno tutti la solita casacca, inutile addossarsi colpe l'un l'altro. È solo la teoria degli alibi che porta a scaricare la responsabilità addosso a Rossi. Ma non mi pare che Parrini abbia un *palmares* positivo: da quando è segretario, ha perso così tanti Comuni...».

**Che fa, dà consigli al Pd? Avete paura di conquistare altre città?**

«Macché paura, ne conquisteremo».

**Marzio Fatucchi**

marzio.fatucchi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA